COMUNE DI CIMITILE

Elezioni Amministrative – 14- 15 maggio 2023

PROGRAMMA ELETTORALE

Del candidato sindaco BALLETTA FILOMENA

e della lista "Cimitile Nuova"

(artt. 71 e 73, comma 2° del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

PRESENTAZIONE

La fiducia nella politica può essere ricostruita se chi la mette in atto ha atteggiamenti trasparenti e responsabili.

Una politica è credibile se la teoria e la pratica hanno per oggetto la costituzione, l'organizzazione, l'amministrazione e direzione della vita pubblica, secondo i canoni del buon padre di famiglia.

Una nuova forma di pensiero deve farsi largo tra gli amministratori del futuro prossimo: comunicazione e relazione, favorire lo scambio di conoscenze e competenze.

Queste le sfide su cui potrà attivarsi il dinamismo di chi non vuole restare "seduto".

La forza di questa nuova squadra sarà il dialogo con i cittadini, la condivisone dei loro problemi, l'impegno della ricerca e dell'attuazione della migliore soluzione possibile.

Il presente programma elettorale intende indicare una visione dell'Istituzione comune e della comunità, come un Comune aperto, capace di rispondere alle esigenze dei suoi cittadini secondo i principi di solidarietà, equità e condivisione.

L'obiettivo è integrare, razionalizzare, qualificare, rendere efficiente l'offerta dei servizi pubblici comunali in una logica di rete e di contenimenti dei costi.

Intendiamo dimostrare che si può governare con Trasparenza, Onestà, Correttezza e senza conflitti di interesse.

Punteremo a gestire al meglio le risorse dell'Amministrazione e velocizzare i tempi dei processi decisionali, garantendo al Cittadino decisioni serie, basate sulla coerenza, sull'effettiva utilità pubblica e soprattutto sulla reale realizzabilità.

Un'Amministrazione, quindi, che ponga sempre al centro il bene comune e per questo

- Orientamento alla persona per recepirne esigenze, bisogni e proposte;
- Rilanciare la macchina comunale, valorizzando le Risorse Umane che costituiscono il vero e proprio capitale di un paese
- Incremento di efficienza e qualità dei servizi;
- Trasparenza, realizzata mediante la partecipazione, la condivisione, la comunicazione, la rendicontazione e la verifica delle attività, con la pubblicazione sul sito Internet Istituzionale di tuta l'attività degli uffici e degli amministratori;
- Semplificazione in termini di velocità e semplicità di accesso alle pratiche e alle informazioni per lo snellimento delle procedure.

PREMESSA

UN CAMBIAMENTO E' POSSIBILE

In vista delle consultazioni elettorali per il rinnovo dell'Amministrazione Comunale di Cimitile (Na), abbiamo dato vita ad una lista aperta a quanti si sono resi disponibili ad un IMPEGNO CIVICO che intendiamo come responsabilità propria del buon cittadino: delle donne e degli uomini che si interessano del territorio dove vivono, della collettività di cui fanno parte, e che si preoccupano della cura e dello sviluppo del bene comune.

Con questa iniziativa abbiamo inteso avviare un percorso che ci porti ad avere una nuova amministrazione orientata ai principi di trasparenza degli atti e dei comportamenti, del senso del dovere e della responsabilità delle decisioni ed improntata ad operare in spirito di servizio con capacità di ascolto e dialogo veri.

Un'Amministrazione, quindi, che ponga sempre al centro il bene comune e per questo:

- > si dimostri capace di lettura dei bisogni, di visione, di prospettiva e di un possibile rilancio;
- > garantisca servizi di qualità a costi contenuti;
- > affronti le problematiche di carattere ambientale presenti sul nostro territorio e si faccia parte attiva per la salvaguardia di quel grande patrimonio che Cimitile possiede;
- > sia al fianco delle attività economiche nel far fronte a questo pesante periodo di crisi;
- > vicina alle famiglie ed attenta ai loro bisogni con un'attenzione particolare alla categorie più deboli (anziani, disabili, giovani senza occupazione,...);
- > si faccia promotrice di specifiche azioni ed interventi per le nuove generazioni (politiche e servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la realtà giovanile);

- > favorisca e mantenga la buona coesione sociale che caratterizza la nostra comunità;
- > sappia aprirsi al contributo generoso e disinteressato delle forze del volontariato locale e dei cittadini che, singoli o associati, intendano partecipare ad un'esperienza di amministrazione condivisa.

Il presente programma elettorale intende indicare una visione dell'istituzione Comune e della comunità, nonché del loro futuro, che intendiamo fortemente interconnessi.

Un Comune aperto, capace di rispondere alle esigenze dei suoi cittadini secondo i principi di solidarietà, equità e condivisione.

Un Comune ed una comunità che voltino pagina ritornando a dialogare, a fare rete e ad operare in modo sinergico con i Comuni e le comunità limitrofi.

In relazione al carattere strutturale della crisi, occorre riportare il nostro Comune a costruire forme di collaborazione virtuosa con gli altri Enti (ed in primis, come detto, con i Comuni limitrofi) dell'area territoriale circostante: ciò può avvenire per diversi temi quali l'economia, il territorio, l'ambiente, i servizi scolastici, i servizi pubblici, i servizi tecnici-finanziari, valorizzazione e recupero attrezzature sportive.

L'obiettivo è integrare, razionalizzare, qualificare, rendere efficiente l'offerta dei servizi pubblici comunali in una logica di rete e di contenimento dei costi.

Un programma innovativo, basato sulla **partecipazione**, sulla **qualità** della vita della comunità, sulla **sostenibilità e salvaguardia** dell'ambiente e della salute, e orientato alla **valorizzazione** del nostro patrimonio socio-culturale.

In relazione a tali linee di fondo, il programma che presentiamo si caratterizza come un programma aperto, in quanto concepiamo la competizione elettorale quale occasione di confronto e di ascolto della cittadinanza e delle sue esigenze, dalla quale trarre indicazioni utili per lo stesura delle linee programmatiche di governo, e dei futuri bilanci di previsione(bilancio partecipato) e dei piani-programma delle opere pubbliche.

Un programma ora elettorale e domani di governo, da sottoporre a verifica costante da parte degli strumenti e degli organi del Comune e dei cittadini, anche in occasione di modifiche e di eventuali scostamenti.

L'Amministrazione Comunale deve vivere di condivisioni, non di imposizioni.

GLI IMPEGNI PRIORITARI

1. CRISI ECONOMICA - BILANCIO DEL COMUNE - SERVIZI COMUNALI.

A fronte dell'attuale grave crisi economica, di cui si è già fatto cenno in premessa, oltre a rendersi indispensabile una politica e lo sviluppo di concrete azioni di collaborazione virtuosa con i comuni limitrofi, il Comune quale ente di prossimità per eccellenza, dovrà moltiplicare gli sforzi per favorire e sostenere una possibile ripresa. Per questo, andranno intavolate e consolidate possibili politiche attive in collaborazione con le categorie produttive e le parti sociali. Siamo, infatti, consapevoli che solo con logiche di sistema può affrontarsi l'attuale situazione.

Intendiamo prevedere la costituzione di un apposito **sportello social-consulting**: un servizio che, interfacciandosi in particolare con la Cittadinanza, si qualifichi quale punto di riferimento per tutte le problematiche locali, finalizzato ad "affiancarle e supportarle" e poter fornire informazioni per misure, bandi agevolativi, iniziative regionali/statali/europee. Per riflesso questo impegno determinerebbe ricadute positive sui cittadini e sulle famiglie.

Proprio le famiglie ed i cittadini sono esposti agli effetti della crisi: i casi di riduzione dei posti di lavoro, di messa in cassa integrazione, di cessazione di attività produttive si stanno moltiplicando in misura considerevole anche nella nostra provincia e nel nolano (vedi Cis, Vulcano Buono, Auchan, Media World, Italo treni, FCA Pomigliano D'Arco). Ciò richiederà una particolare attenzione da parte della futura Amministrazione Comunale per il sostegno delle famiglie e dei cittadini che si vengano a trovare in effettivo stato di bisogno.

Sul fronte del bilancio comunale, va osservato che i Comuni vivono una condizione finanziaria senza precedenti a causa della crisi economica di cui occorre chiedere la revisione, non consente assunzioni e spese per investimenti, contribuendo a deprimere l'economia, mentre l'emergere di nuove situazioni di disagio richiede sempre maggiori interventi da parte dell'ente locale. Per far fronte a questo stato di cose occorre attuare una politica finanziaria comunale improntata a rigorose scelte di priorità e al controllo della spesa.

Grande attenzione andrà riservata al contenimento delle imposte e delle tasse al fine di evitare ulteriori carichi su famiglie ed imprese.

Ugualmente dovrà essere assicurato il contenimento del costo dei servizi resi dal Comune assicurando in ogni caso la qualità e l'efficienza degli stessi.

2. WELFARE.

Riteniamo doveroso l'utilizzo dei voucher sociali da parte del Comune per integrare servizi, introducendo forme di garanzia che assicurino trasparenza e rispetto delle effettive priorità correlate alle situazioni di difficoltà dei cittadini che ne beneficeranno: andrà per questo adottato uno specifico regolamento ed istituita una apposita graduatoria che consentano risposte efficaci ai bisogni emergenti.

3. LE BASILICHE PALEOCRISTIANE.

Le Basiliche Paleocristiane sono in cima alle nostre priorità per ciò che costituiscono e rappresentano per la nostra comunità e per tutto il nolano: un grande patrimonio che va salvaguardato e sviluppato. Il Comune non può assistere passivamente alla progressiva perdita di prospettiva e di futuro della più importante realtà storica-culturale del territorio.

Intendiamo proporre ogni azione che consenta di valorizzare al massimo quello che rappresenta un autentico tesoro per la nostra comunità e che deve trasformarsi in un volano di rilancio, oltre che culturale anche economico. Se il Complesso basilicale avrà lo sviluppo e l'attenzione che merita, intorno ad esso potrà svilupparsi una serie di attività economiche che costituiranno un sicuro ritorno per la nosra collettività soprattutto in termini di posti di lavoro e di sviluppo sociale.

Ci attiveremo pertanto in questo senso, avviando nel contempo un'azione di recupero e valorizzazione (mediante ottenimento anche di fondi incentivanti ai privati in merito) del centro storico del paese che si sviluppa intorno alle basiliche, perché chi visita il complesso basilicale possa ritrovare un paese che merita di essere visitato e goduto.

la Regione Campania e Ministero le ragioni di un intervento non più differibile per la salvaguardia della struttura, della conoscenza del sito e l'inserimento nei percorsi turistici dei tour operator nazionali.

Sarà compito del Consiglio Comunale nella sua interezza determinare posizioni condivise che consentano di rafforzare l'azione dell'Amministrazione nel confronto/collaborazione istituzionale con Regione Campania per addivenire al superamento di questa complessa situazione.

4. CRITICITÀ AMBIENTALI

Il territorio del nostro comune e del nolano, tuttora vive situazioni di particolare criticità sotto il profilo dell'inquinamento, delle polveri sottili e della sostenibilità ambientale causate dalle discariche pre-esistenti e mai bonificate, STIR di Tufino e da eventi inconsueti che bisogna accertare con urgenza con l'ARPAC Regionale.

Queste problematiche oramai storiche e nuove nell'atmosfera, necessitano di assumere ai tavoli Istituzionali di impegni forti e determinati da parte della futura Amministrazione Comunale. Questa, da un lato, dovrà mantenere sempre alta la vigilanza sul proprio territorio, dall'altro, dovrà assumere interventi tempestivi ed efficaci ai fini del ripristino di condizioni sostenibili e della salvaguardia del nostro ambiente e della salute dei cittadini.

Gli strumenti di pianificazione e di gestione del territorio dovranno ispirarsi al concetto di compatibilità ambientale e contenere l'ulteriore sviluppo di attività impattanti.

PARTECIPAZIONE - AMMINISTRAZIONE CONDIVISA - COMUNICAZIONE

La partecipazione viene posta tra i primi punti del programma amministrativo basato sul coinvolgimento dei cittadini e sulla condivisione delle scelte più importanti del governo del nostro Comune.

Per noi partecipazione significa promuovere e potenziare gli strumenti e gli organismi partecipativi previsti dall'ordinamento comunale.

La partecipazione dei cittadini, in forma singola o associata, al governo della cosa pubblica deve essere intesa come costruzione di un'amministrazione condivisa, per la quale il cittadino non è chiamato solo all'elezione dei rappresentanti, ma anche a contribuire all'amministrazione del proprio paese facendosi parte attiva nella cura e gestione dei beni comuni: strutture comunali, parchi e giardini, servizi alla comunità.

Vogliamo impostare un nuovo rapporto tra cittadino e amministrazione, rispetto al quale la struttura comunale deve adeguarsi. Una pratica amministrativa che deve permeare l'intero Comune.

I cardini della partecipazione:

- Promuovere momenti e occasioni di confronto all'interno del Consiglio Comunale attraverso le commissioni consiliari e all'esterno attraverso consulte tematiche, consigli comunali aperti, etc.
- Promuovere le consulte (organismi di partecipazione a base associativa).

Occorre che il Comune svolga un ruolo attivo per il rilancio e la promozione delle consulte, affinché le stesse assumano un ruolo autonomo propositivo e di stimolo circa l'azione comunale. Serve anche fornire alle consulte e alle rispettive associazioni servizi innovativi (sito web, informazione, comunicazione, wifi per l'intero territorio con codice di accesso ...); serve avviare una ricerca capillare di conoscenza ed approfondimento delle varie etnie presenti nel nostro comune e aprire un confronto con le comunità straniere anche attraverso l'attivazione di nuovi strumenti di integrazione/partecipazione (a partire da iniziative di socializzazione e di alfabetizzazione) che consentano di assicurare il rispetto delle regole di buona convivenza e l'osservanza dei doveri di ogni cittadino:

- Istituire il consiglio comunale dei Ragazzi.
- Consulta delle donne.
- Forum dei giovani.
- Nonno civico.
- Protezione civile.
- Albo dei professionisti.
- Albo delle imprese.
- Albo delle associazioni.
- Valorizzare e sostenere l'associazionismo quale risorsa fondamentale.

La nostra comunità consta di una ricca e straordinaria presenza di associazioni, attive con entusiasmo in diversi settori (culturale, sportivo, ambientale, ricreativo, sociale e assistenziale, ecc....).

Queste realtà, nelle quali si manifesta una grande ricchezza di impegno e di solidarietà, devono essere valorizzate e sostenute.

Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare i problemi e trovare le soluzioni più efficaci.

Il ruolo delle associazioni, infine, sarà indispensabile da un lato per affrontare in modo unitario e solidale i gravi problemi economici e sociali che attanagliano il Paese e già si riflettono anche sulla nostra comunità, e dall'altro per costruire in modo sinergico, congiuntamente con le altre forze vive presenti (imprese, commercio ed attività artigianali), un progetto di territorio che consenta un possibile rilancio in tutti i sensi.

Un ruolo fondamentale dovrà avere la funzione della **comunicazione istituzionale**: l'amministrazione dovrà implementare nuove e più efficaci forme di informazione anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Il sito web del Comune, in particolare, dovrà consentire la predisposizione di una specifica newsletter da trasmettersi a quanti manifestino specifico interesse che in ogni caso andrà favorito.

AZIONI ED INTERVENTI

Nel presente paragrafo si indicano in forma sintetica le azioni e gli interventi identificati dal movimento civico" "quali impegni per la futura Amministrazione Comunale.

SCUOLA:

Gli elementi costitutivi della scuola come organismo sano e umanizzante possono essere apprezzati nella loro portata se, anzitutto, si percepiscono le ragioni del suo valore umano e sociale. Essa, infatti, non è solo l'Istituzione principale di trasmissione sociale del sapere, è anche l'organismo essenziale di rinnovamento umano e culturale della società".

E allora, come può la politica non occuparsi della scuola?

Questa è la sfida che ci proponiamo: investire nell'educazione e nella formazione.

Per noi tutti, la scuola il suo funzionamento ed il benessere dei nostri figli rappresentano principi inderogabili che tutto il paese dovrebbe tenere ben presenti per elaborare un'idea condivisa di scuola.

Cimitile ha bisogno di strutture sicure e funzionanti, di una scuola che sappia esplicitare e comunicare a che cosa serve oggi studiare in serenità e senza pericoli.

Avvieremo certamente e senza indugi una particolare programmazione sulla sistemazione definitiva dei plessi scolastici, riconoscendo fin d'ora un ruolo sociale della funzione scuola,

di cui si avverte l'esigenza per dare forza, sostanza e futuro ad un patto intergenerazionale che promuova crescita, coesione sociale, sviluppo democratico.

Le associazioni specifiche, il Consiglio d'Istituto, la Dirigente, i Docenti, il personale ATA, saranno consultati per addivenire in tempi rapidi, con scadenze certe attraverso il quale enucleare elementi e interventi portanti per il buon funzionamento di tutti i plessi esistenti sul nostro territorio e per dare serenità ai genitori, ai bambini/e, ragazzi/e.

SICUREZZA:

Intensificare le azioni di controllo del territorio e degli abitati per scongiurare atti di piccola criminalità sempre più diffusi sul territorio: andranno in tal senso valutate ed intensificate possibili collaborazioni con le Amministrazioni dei Comuni confinanti per istituire un corpo di Polizia municipale intercomunale con a capo un solo Comandante che applicherà una rotazione/interscambio del personale a sua disposizione. Questa soluzione a nostro avviso porterà sicuramente migliorie nei servizi e una minore spesa. Successivamente sarà concordato con le forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia, Finanza) un protocollo d'intesa per garantire e assicurare un pattugliamento notturno permanente per dare una maggiore efficacia e rassicurare i nostri cittadini.

POLITICHE SOCIALI:

La qualità dei servizi sociali è segno distintivo dell'ente locale; è infatti un parametro per giudicare la capacità di chi governa. La futura Amministrazione dovrà pertanto prestare particolare attenzione alle fasce sociali deboli pur nell'ambito di un sistema fortemente compromesso dalla costante e pesante riduzione dei trasferimenti statali e regionali che rischia di compromettere seriamente il sistema di welfare locale. Si rende sempre più necessario produrre politiche che siano condivise con reti ampie e soggetti diversi. In primis, la rete dei comuni del distretto socio sanitario attraverso i Piani di Zona, il terzo settore, Asl, Regione e i privati. Vanno condivise politiche di coesione sociale che rafforzino i legami tra cittadini, famiglie, associazioni in modo da rafforzare la comunità e prevenire riflessi ancor più gravi della crisi economica. Vanno sviluppate azioni che promuovano la pari opportunità e l'interazione tra cittadini e cittadine di provenienze diverse, la conciliazione dei tempi vita e lavoro, la crescita dell'associazionismo, la solidarietà tra generazioni diverse, servizi domiciliari, segretariato sociale, ecc.

DONNA CHIAMA DONNA:

I motivi, per i quali le donne sono per lo più assenti nelle istituzioni rappresentative, sonodiversi e legati sia alla crisi della rappresentanza, sia a fattori socioculturali.

Si tratta di sensibilizzare, su questo problema, l'opinione pubblica e modificare una cultura politica, che, ancora oggi, considera l'uomo il legittimo protagonista della gestione dello Stato. Poiché si tratta di cambiamenti, che investono la coscienza della collettività, occorrerà molto tempo prima che le conquiste degli anni passati vengano interiorizzate e prima che le donne entrino a far parte, in modo costante, del mondo politico.

L'esperienza diretta ed indiretta delle donne nelle amministrazioni locali, l'impegno civile nelle strutture religiose, educative e di volontariato possono diventare degli importanti punti di riferimento per una politica più alta, più forte, eticamente orientata, che vuole mettere al centro la dignità della persona e il rispetto dei suoi diritti.

Occorre comunque "accompagnare" il cambiamento attraverso la sintonia e la collaborazione delle associazioni femminili del territorio con campagne di sensibilizzazione e misure concrete che promuovano la partecipazione politica delle donne.

"La Partecipazione: sostantivo di genere femminile la diversità è un valore aggiunto "
Partendo da questo valore aggiunto noi donne-candidate intendiamo proporre un
programma che valorizzi una diversità consapevole, fonte di ricchezza e di orgoglio, che non
deve essere vissuta come forma di emarginazione.

Ancora oggi nel nostro paese vi sono ostacoli che rendono difficile l'accesso delle donne in politica. È nostro intento proporre una serie di iniziative che si possano coniugare con l'essere donna, che permettano di poter continuare ad espletare tutte quelle "cose" che oggi vengono abbandonate perché considerate "cose da donne ". Nel nostro programma vogliamo creare spazi, luoghi, angoli inediti per appuntamenti, proposte e discussione " declinati al femminile".

Il progetto, attraverso un itinerario specifico, si articola e prevede una serie di iniziative culturali e sociali.

Proposte:

- recupero e valorizzazione dell'espressione artistica artigianale locale;
- recupero dei "mestieri" tipicamente femminili legati alla nostra tradizione;

- laboratori "di cucina" con il contributo concreto di volontarie che insegnino a recuperare le pratiche delle nostre nonne;
- creazione di un luogo di ascolto e incontro per donne di tutte le età, con la presenza di figure professionali messe a disposizione dell'amministrazione;
- istituzione di una "Banca del tempo e del sapere", per uno scambio culturale e sociale che valorizzi le potenzialità esistenti;
- maggior partecipazione delle donne in politica, offrendo mezzi e strumenti di acculturazione;
- iniziative di auto-mutuo-aiuto, che facciano uscire dalla solitudine;
- spazio di relazioni, di pensieri, di letture al femminile;
- spazio di consulenza per informazioni e aiuto a ragazze o giovani donne che si avviano nel mondo dell'imprenditoria attraverso collegamenti col mondo finanziario e economico;
- consulenza sulle problematiche del corpo femminile;
- servizi per la prevenzione del disagio adolescenziale legato a problemi di identità,
 relazioni familiari, abusi e violenza che spesso portano alle tossicodipendenze e a problemi alimentari;
- corsi di autodifesa;
- promuovere e farsi carico di chiedere con urgenza l'istituzione di case di accoglienza per donne con figli minori in situazioni di precarietà.

Altre proposte di percorsi e di iniziative potranno essere programmate mediante la partecipazione di tutte le donne che vorranno contribuire a rendere le nostre realtà territoriali luoghi coniugati anche al femminile.

LA CITTA' DELLA CULTURA:

Collegare la città al mondo

L'Amministrazione dovrà svolgere un ruolo fondamentale soprattutto nella programmazione e nella promozione delle iniziative culturali.

Oltre ad essere attenta a far emergere tutte quelle potenzialità presenti sul territorio dovrà essere un concreto sostegno al fianco di chi si propone di fare cultura a Cimitile che non deve quindi più sentirsi da solo.

Dovrà in particolare essere favorito l'utilizzo dei canali della città metropolitana e regionali, lo sviluppo di sistemi di promozione sugli organi di informazione e divulgazione convenzionali e non, il dialogo con le associazioni culturali del territorio anche oltre i confini del nostro comune.

In tale ottica ci si propone di realizzare una biblioteca comunale moderna e fruibile da tutti i cittadini che si configuri anche come un Laboratorio di Cultura e di Idee.

Per questo continueremo ad essere a fianco alle numerose associazioni che da anni investono il loro tempo, le loro energie e la loro passione per arricchire la città, magari tentando di stringerle intorno ad un tavolo unitario, una consulta per la cultura che permetta loro di confrontarsi, di integrarsi vicendevolmente, di dialogare con il territorio. Insieme a loro abbiamo l'ambizione di collegare la città al mondo, non solo salvaguardando la centralità che Cimitile si è guadagnata nella vita culturale della Provincia e della Regione ma soprattutto aprendola all'esterno, allacciando rapporti con le università italiane e straniere, realizzando un sistema culturale che unisca sapientemente la valorizzazione della storia e della tradizione, all'innovazione, immaginandola insomma come una città consapevole e responsabile, umana, accogliente, rivolta verso l'altro, di fronte al futuro.

PROMOZIONE:

Si dovranno ulteriormente valorizzare le varie iniziative culturali-storiche che si effettuano sul nostro territorio, rafforzare la promozione prevedendo uno specifico progetto di messa in rete di tutte le realtà interessate (associazioni culturali e religiose, attività commerciali, ristoratori, bar, bed and breakfast ...). Un ruolo particolare potrebbe essere giocato anche attraverso la promozione di percorsi enogastronomici che facciano leva su piatti e prodotti tipici locali, che fanno di Cimitile il cuore della relativa tradizione.

AGRICOLTURA:

Difesa e valorizzazione delle produzioni tipiche e delle eccellenze del territorio.

Promozione in collaborazione con le Associazioni di Coltivatori Diretti della aggregazione degli agricoltori locali per la creazione di una rete di prodotti a "Kilometro zero", favorendo in tal modo la crescita dei redditi degli agricoltori (che potranno vendere direttamente i frutti

dei campi ed a prezzi maggiori di quelli praticati dai centri di raccolta) e la valorizzazione dei prodotti locali.

Incentivazione di tecniche di coltivazione più moderne ed al passo coi tempi.

INTERVENTI SUL PATRIMONIO:

Fermo restando l'impegno prioritario ad assicurare la cura ed il mantenimento del decoro dei nostri centri urbani, del verde, del quartiere IACP, della viabilità, della segnaletica orizzontale e verticale, segnaliamo di seguito una serie di opere che riteniamo qualificanti per gli stessi.

- messa a norma degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche;
- completamento sede municipale in piazza;
- lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli spazi del quartiere IACP, progettare interventi di ripristino sulle abitazioni della IACP;
- recupero stabile adiacente ufficio anagrafe IACP per creare un centro polifunzionale per i bambini, gli anziani e le associazioni (attività teatrali, musicali, manipolazioni educative).
- Recupero stabile in via E. De Nicola;
- Ampliamento del cimitero comunale e manutenzione straordinaria del vecchio cimitero:
- Manutenzione straordinaria ed ammodernamento edifici scolastici esistenti;

PROGETTI NEL QUINQUENNIO:

- Ampliamento del cimitero comunale e manutenzione straordinaria del vecchio cimitero;
- Realizzazione Asilo nido;
- Realizzazione di un palazzetto per lo sport;
- Avvio di un tavolo con lo IACP per riqualificare il quartiere, attuando, anche in forma diretta, il progetto di Contratto di Quartiere già agli atti del comune dello IACP, realizzando negozi e spazi sociali al di sotto dei portici e box auto negli spazi comunali;
- Realizzazione di aree per l'accoglienza del turismo itinerante;
- Razionalizzazione e valorizzazione del centro storico mediante azioni di recupero incentivato del patrimonio privato e regimentazione del sistema dei parcheggi.

CIMITILE CITTA' DELLA BELLEZZA:

Un diverso modo di amministrare dovrà avere come obiettivo e contemporaneamente esprimersi anche in una città esteticamente godibile.

Crediamo che occorrano mirati e decisi interventi di cura, manutenzione e abbellimento degli spazi urbani collettivi.

Nell'ottica di responsabilizzazione e affezione civica verso i beni comuni, intendiamo promuovere forme di collaborazione con i cittadini per la gestione condivisa e la cura di aree di pubblica utilità e fruizione, realizzando micro progetti di arredo urbano. Sarà potenziata la pulizia generale di vie e piazze e curato il recupero di angoli degradati nei vari quartieri. Intendiamo anche dare organicità e sistematicità agli interventi di manutenzione del verde e alla cura dei parchi nel quartiere IACP ed elaborare un piano di revisione della cartellonistica e delle affissioni.

Intendiamo anche affrontare organicamente il problema dei cani abbandonati e del randagismo e, a tal fine, creare insieme ai comuni limitrofi un programma e/o una struttura multifunzionale che soddisfi anche le esigenze dei cinofili. Pensiamo ad un parco – canile inteso come oasi naturalistica vicina al territorio urbano, costituita da diverse aree con diverse funzioni e in grado di offrire un ventaglio di opportunità sociali, educative ed economiche grazie ad una gestione mista pubblico/privato/terzo settore e ad uno spazio cittadino intercomunale destinato agli amici a quattro zampe.

Una città condivisa, dove essere cittadini significa prima di tutto prendersi cura delle relazioni umane, della sostenibilità della vita, del benessere collettivo, della bellezza. Una città che, grazie all'intelligenza ed alla partecipazione di tutti, saprà sviluppare le proprie straordinarie capacità realizzando così un nuovo **rinascimento civile**.

Movimento Civico

"Cimitile Nuova"

Candidato Sindaco Filomena Balletta